

Città di San Gimignano

LA GIUNTA COMUNALE

IL SINDACO INFORMA





Lettera di comunicazione alla cittadinanza

Marzo 2024/01

EDITORIALE

Grandi opere al via e attenzione alle cose di tutti i giorni

Care e cari sangimignanesi,

siamo ad un importante punto di svolta per San Gimignano grazie a tante opere che ne disegnano il futuro. Nessuna enfasi, ma la sincera soddisfazione della Giunta di essere riusciti ad avviare o a concretizzare opere pubbliche di cui si discute, e per le quali l'Amministrazione lavora, da tanto tempo. Tanto più se pensiamo a cosa sono stati questi 5 anni, in cui la crisi sanitaria ha messo seriamente a rischio, più volte, anche tanti investimenti privati e pubblici che, invece, siamo riusciti a mantenere e a portare in fondo, senza rinunciare ad innescare tante nuove progettualità per il futuro.

A metà Gennaio 2024 è partito il cantiere della ASL Toscana Sud Est per il recupero dell'ex ospedale di

Santa Fina, per un totale di 16,4 mln di euro. A Febbraio è partito il cantiere recupero dell'**ex** carcere San Domenico, per un investimento Laboratori Opera di oltre 20 mln di euro. Il 27 Marzo l'apertura della circonvallazione all'abitato del sito UNESCO da parte

della Provincia di Siena, lungo la SP1, per circa 15 mln di euro. Il Comune ha avviato a Febbraio anche i lavori di costruzione della nuova Scuola Primaria (Elementare) con annesso Auditorium, per un investimento complessivo di 5,8 mln di euro (di cui quasi 5 da PNRR). Sono partiti ad inizio Marzo, a Badia a Elmi, i lavori di Acque Spa per oltre 1,1 mln di euro per mettere in pubblica fognatura scarichi oggi in ambiente e per avviarli a depurazione. Sono in corso i lavori di Acque Spa per il progetto "Montagnola Senese" per la sicurezza idrica della Valdelsa, rinnovando decine di km di acquedotto su 4 comuni, per un investimento complessivo di 20 mln di euro. Per quanto riguarda la mitigazione del rischio idraulico lungo il fiume Elsa, nella zona industriale di Cusona-Zambra, questa estate la Regione Toscana

farà partire i lavori per complessivi 10 mln di euro. Il 5 Aprile l'apertura del nuovo Polo Museale Civico di Santa Chiara per un investimento in cultura, tra questa e la passata legislatura, di circa 1,5 mln di euro.

Senza contare la circonvallazione, stiamo parlando di oltre 70 milioni di investimenti pubblici e privati su San Gimignano. Un dato straordinario per un Comune delle nostre dimensioni, ottenuto grazie alla capacità di lavoro e di programmazione che siamo riusciti a mettere in campo.

Stanno giungendo a conclusione anche i lavori della **frana di Borgo le Piazze ad Ulignano**, per oltre 600.000€, e tante progettualità sono in fase conclusiva o già in corso: la **frana in via Santo Stefano**

> per oltre 400.000€, il nuovo parcheggio scambiatore Fugnano per circa 500.000€, l'area di sosta per camper di NCC Santa Chiara. il nuovo manto del campo comunale sportivo "del Chellino". l'ampliamento del cimitero comunale Ulignano, ponte e la rotatoria



lungo Elsa a **Badia a Elmi** da parte della Città Metropolitana Fiorentina. Pronti anche i progetti per la **riapertura del Teatro dei Leggieri** e per la sistemazione della **Loggia del Teatro**.

Tante opere e tanti progetti che portiamo avanti senza dimenticare le cose di tutti i giorni per la cura del patrimonio, a partire dai 100.000€ annui per ogni singola voce, che via via incrementiamo, per il verde pubblico, i cimiteri comunali, le strade bianche, i parchi e le aree gioco, l'illuminazione pubblica, oltre al decoro e alla sicurezza stradale per la quale stiamo investendo con decisione in frazioni e quartieri.

Andrea Marrucci Sindaco di San Gimignano

AMBIENTE E PARTECIPAZIONE

IL CONTRATTO DI FIUME ELSA "OLTRE I CONFINI" CON SAN GIMIGNANO CAPOFILA. FIRMATO IL PROTOCOLLO DI INTESA

Il Comune di San Gimignano si è fatto promotore del percorso verso la costituzione del Contratto di Fiume Elsa (CdF Elsa), riunendo attorno al progetto tutti i 12 comuni rivieraschi senesi e fiorentini, la Provincia di Siena e la Città Metropolitana Fiorentina, la Regione Toscana, il Consorzio di bonifica 3, l'Autorità di Distretto, associazioni e singoli cittadini.

Il contratto di fiume è uno strumento pattizio, non obbligatorio, previsto dal Testo Unico dell'Ambiente che abbiamo voluto per ritrovare una visione condivisa del fiume Elsa, tenendo insieme la tutela della risorsa

Il primo progetto "Oltre i confini! Verso il contratto di fiume Elsa" è nato a settembre 2019 ed ha ottenuto un finanziamento di oltre 50.000€ di cui 34.000€ da parte della Regione Toscana, 14.000€ da parte dell'Università di Firenze e 2.000€ dell'Ente Banca Cambiano, attivando un processo partecipativo con la popolazione rivierasca che è alla base del Contratto di Fiume, grazie al supporto di Narrazioni Urbane. Il processo partecipativo ha portato alla definizione di un Quadro conoscitivo, di un Documento Strategico e di un Piano di Azione e si è concluso con la firma del Protocollo di Intesa a Certaldo il 19 maggio 2023.



idrica, la valorizzazione ambientale e quella culturale. Un modello di governance di area vasta oltre che uno strumento di programmazione strategica, adeguato alla complessità del sistema fluviale. Nello specifico, le azioni del contratto di fiume Elsa salvaguardano qualità delle acque e sicurezza idraulica, accessibilità e fruibilità dell'area, valorizzano il paesaggio e il turismo responsabile.

A settembre 2023 è stato finanziato un secondo processo partecipativo, tuttora in corso, presentato dal Comune di San Gimignano a nome di tutti i comuni firmatari del citato Protocollo, che ha ottenuto 22.000€ dall'Autorità Regionale per la Partecipazione oltre a 12.000€ di compartecipazione dei comuni, avviando il progetto "Oltre i confini! Il contratto di fiume Elsa, dalla sorgente alla foce".

GRANDI OPERE /SAN DOMENICO

PARTITI I LAVORI DI RECUPERO DELL'EX CARCERE DI SAN DOMENICO. PRESENTATO IL PROGETTO IN ASSEMBLEA CON IL PRESIDENTE DELLA REGIONE EUGENIO GIANI

Con l'installazione della grande gru è partito ufficialmente il cantiere da oltre 20 milioni di euro per i lavori di recupero e di valorizzazione dell'ex convento e carcere di San Domenico e che dureranno almeno 3 anni. In una partecipata assemblea pubblica del 24 febbraio scorso abbiamo ricordato tutto il lungo e trentennale percorso per un recupero sotto egida pubblica del bene, che ha mosso i primi passi con le Giuntre Lisi, che si è materializzato con le Giunte Bassi con l'accordo di valorizzazione del 2011 e che si è concretizzato, non senza difficoltà, non senza difficoltà, in questi ultimi 5 anni che ci hanno visti impegnati a sistemare tutte le carte e arrivare alla partenza dei lavori.

Si tratta di un recupero enorme, come enorme è il lavoro da fare per riportare a nuova vita il 10% della superficie edificata del Centro Storico Patrimonio dell'Umanità. La proprietà che resta pubblica (Comune di San Gimignano e Regione Toscana), un investimento milionario in project financing da parte di Opera Laboratori, che sarà gestore per 69 anni e che dovrà



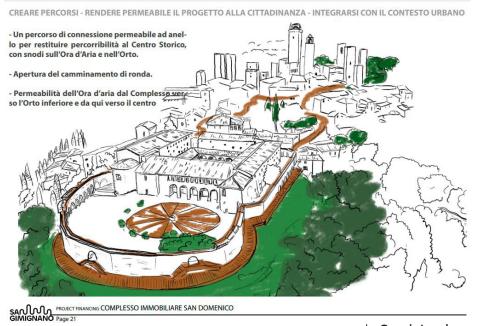
carceraria del bene, sottraendo il San Domenico dal triste isolamento rispetto alla vita cittadina.

Una **nuova fase di luce**, dopo quella di buio, **di apertura** dopo quella di chiusura, di rilancio dopo l'immobilismo a cui sembrava destinato il San Domenico, di proiezione verso il mondo dopo secoli di ripiegamento su se stesso. Il **San Domenico** sarà un **nuovo spazio pubblico**, un quartiere "in più" del sito Unesco, finalmente accessibile

> e penetrabile da più parti, che consentirà una fruizione e una percorrenza a residenti e ospiti lungo l'asse cittadino est-ovest rispetto al classico percorso da porta a porta. Sarà anche un **nuovo** polmone verde nel cuore della Città, con il recupero dell'orto del convento, e un'arena per spettacoli e produzioni culturali fino a 1000 posti, oltre che un inedito (per secoli) punto di osservazione e fruizione del Centro Storico e della campagna sangimignanese e valdelsana.

Sono molte le persone e gli enti da ringraziare, a partire dalla Regione Toscana con il Presidente Eugenio Giani. Opera Laboratori l'Amministratore Daniele Petrucci.

la Soprintendenza con il Soprintendente Nannetti, tutti i Consigli Comunali fino ad oggi, i Sindaci che ci hanno preceduto, tutte e tutti i cittadini che, in forma associata o singola, in questi ultimi 30 anni si sono appassionati al **futuro del San Domenico** con proposte, osservazioni, contributi e, perché no?, anche con aspre critiche. Perché il San Domenico non è un fatto privato di qualcuno o una scelta di pochi, ma è un fatto collettivo, un pezzo della nostra storia, per questo un patrimonio secolare per molti e di tutti che, finalmente, si proietta nel futuro.



realizzare quanto previsto dall'Accordo di Valorizzazione del 2011 e modificato nel 2014, realizzando le funzioni museali, culturali, commerciali, ricettive d'epoca, area spettacoli, di servizi, spazi pubblici e convegnistiche sotto la sorveglianza della Soprintendenza.

Con l'inizio dei lavori non cantiamo vittoria. Ma esprimiamo soddisfazione nell'essere riusciti in un'impresa spesso più grande delle sole forze comunali: quella di far partire i lavori e di inaugurare così una nuova fase nella lunga storia di questo bene culturale-storico-architettonico. La fase rinascente-culturale dopo quella decadente-

• IL DISEGNO DEL TERRITORIO 1

MANTENUTO L'IMPEGNO DI UN PROCESSO DI RIFORMA E AGGIORNAMENTO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI LOCALI. AL VIA IL NUOVO PIANO STRUTTURALE

L'urbanistica deve essere anche per il lavoro, non solo per la irrinunciabile tutela e conservazione. Questo abbiamo scritto nel nostro programma di legislatura e a questo ci siamo attenuti in questi anni. Lo abbiamo fatto, come sempre detto, senza snaturare i cardini dell'impostazione del nostro Piano Strutturale vigente. Tenendo cioè presente l'impostazione culturale di fondo degli attuali strumenti urbanistici che hanno posto il tema del paesaggio, della sua conservazione, della sua riconoscibilità e fruibilità a fondamento e principio ordinatore delle scelte di pianificazione, anticipando in modo consapevole anche riflessioni poi fatte proprie negli anni successivi dalla legislazione regionale. Del resto, se ci pensiamo, guesta è stata la nostra carta vincente fin dal primo Piano Regolatore Generale redatto dall'Arch. Piero Bottoni. Fu lui nel 1958, e la classe dirigente di allora, a individuare il paesaggio urbano e rurale come risorsa economica e turistica, introducendo anche gli oggi ben noti 'punti di premiante importanza panoramica'. Ed è in questo quadro di impostazione politica culturale e amministrativa che, anche durante la pandemia, abbiamo lavorato alla riforma dei nostri strumenti urbanistici con 4 chiari indirizzi:

- 1) tutelare il paesaggio;
- 2) attenzione al mondo agricolo, evitando certo la monocoltura, ma mettendo in condizioni le imprese agricole di restare sul campo, evitando l'abbandono dei suoli, resistendo al cambiamento climatico, rendendo le aziende autosufficienti dal punto di vista energetico, limitando l'ingerenza della mano pubblica nelle scelte agronomiche delle aziende;
- **3)** difendere le **previsioni manifatturiere** anche sul nostro territorio;
- **4) semplificare** e **chiarire il più possibile** la scrittura delle norme.

In appena tre anni la Giunta ha:

a) potenziato e rinforzato con nuove professionalità l'**Ufficio tecnico comunale** per il governo del territorio e i lavori pubblici;





b) chiuso e approvato definitivamente il nuovo POC (Piano Operativo Comunale), per il quale eravamo in salvaguardia, con DCC (Deliberazione Consiglio Comunale) del 30/11/2021;

- c) approvato in meno di un anno e con tutto personale interno all'Ente una specifica variante normativa al POC per il territorio agricolo, con DCC del 29/12/2022;
- d) approvato il nuovo Regolamento Edilizio Comunale (REC) che era fermo al 2016, con DCC del 24/02/2023;
- e) introdotto, nel maggio 2022, lo Sportello Unico Edilizia per la digitalizzazione delle pratiche, con meno carta da produrre e più certezza delle pratiche;
- f) introdotto anche a San Gimignano l'istituto delle **pratiche** paesaggistiche semplificate;
- g) approvato il nuovo Regolamento per la trasformazione dei diritti di superficie, con DCC del 28/06/2022.

Adesso il lavoro della Giunta di concentra sulla **revisione e** aggiornamento:

1) del PS (Piano Strutturale), di cui abbiamo approvato l'avvio del procedimento nel Consiglio Comunale del 30/11/2023, per il quale è in corso il processo partecipativo "San Gimignano, dalle torri al piano" per raccogliere idee e contributi da parte di cittadini, famiglie, imprese, categorie e associazioni; 2) del Piano Particolareggiato del Centro Storico (Piano Quaroni), strumento importante quanto purtroppo oggi obsoleto (datato anni '80).

Per partecipare al percorso partecipativo di redazione del nuovo PS, per scaricare gratuitamente la "Guida del partecipante" e per compilare il questionario, completamente anonimo, sulla San Gimignano del futuro, visita la pagina dedicata del sito web del Comune:

https://www.comune.sangimignano.si.it/it/page/percorso-partecipativo-nuovo-piano-strutturale

VIABILITÀ

STRADE BIANCHE VICINALI DI USO PUBBLICO: APPROVATO IL NUOVO REGOLAMENTO PER I CONSORZI OBBLIGATORI

Il patrimonio delle strade bianche comunali e vicinali (dunque private) ma su cui insiste un uso pubblico, è uno dei valori del nostro territorio, non solo per l'innegabile valore paesaggistico, ma anche perché oggi i principali investimenti si fanno in campagna e in territorio agricolo.

Per questi motivi la Giunta non solo garantisce ogni anno 100.000€ di partenza per la cura delle strade bianche comunali, cifra che viene incrementata durante il corso dell'anno in base alle esigenze, ma ha deciso di redigere anche il nuovo Regolamento per le Strade Vicinali di Uso Pubblico, approvato con DCC n.8 del 24/02/2023, fornendo indicazioni e una disciplina chiara per la costituzione dei consorzi obbligatori tra frontisti.

La buona notizia è che oggi, finalmente, i cittadini che lo vogliono hanno una guida precisa sul come fare a costituire i consorzi e sanno che possono trovare nel Comune un alleato che garantisce il suo 20% di compartecipazione alla spesa manutentiva.

Non solo: quando i consorzi saranno molti, il Comune, tramite selezione pubblica, si accollerà anche i costi tecnici degli amministratori dei consorzi.

Per conoscere il nuovo Regolamento visita il sito web del Comune: www.comune.sangimignano.si.it/it/ page/1509



GOVERNO DEL TERRITORIO

APPROVATO L'ELENCO DELLE STRADE COMUNALI E DELLE STRADE VICINALI A USO PUBBLICO. LA PAROLA AI CITTADINI

Il Consiglio Comunale ha approvato su proposta della Giunta l' "Elenco delle strade comunali e delle strade vicinali a uso pubblico presenti sul territorio comunale e ricognizione cartografica".

La Giunta infatti ha tenuto fede all'impegno di fare una fotografia finalmente aggiornata delle strade e della loro esatta classificazione, presenti su i 138 kmq di territorio comunale, sulla base di uno studio tecnico ricognitivo commissionato ad un professionista. Da questo lavoro ricognitivo è scaturito un nuovo quadro conoscitivo, sulla base del quale la Giunta ha proposto

un **nuovo elenco aggiornato delle strade vicinali** che mantengono l'uso pubblico.

Adesso la parola passa ai cittadini. Infatti, la Giunta ha deciso di lasciare 90 giorni a tutta la cittadinanza per inviare i propri contributi, secondo un modello predisposto dall'Amministrazione, in merito alla proposta di nuova classificazione delle strade vicinali di uso pubblico, potendo così contribuire alla corretta classificazione viaria. Tutta la documentazione è consultabile sul sito istituzionale del Comune:

www.comune.sangimignano.si.it/it/page/112868

UNESCO

NUOVO PIANO DI GESTIONE DEL SITO UNESCO SAN GIMIGNANO

Il processo di pianificazione urbanistica del territorio di San Gimignano ha una storia lunga e significativa, che vede come tappe fondamentali il primo PRG di Piero Bottoni del 1958, il Piano di disciplina del centro storico di Ludovico Quaroni negli anni 1981-85, fino ad arrivare al Piano Strutturale redatto da Gianfranco di Pietro del 2007, tuttora vigente. Anche l'iscrizione del Centro Storico nella lista del Patrimonio mondiale dell'UNESCO (1990) e la successiva redazione dei Piani di Gestione del sito Patrimonio Mondiale, costituiscono ulteriori ed imprescindibili elementi di riferimento per la programmazione delle scelte di pianificazione per la città ed il territorio.

La **Giunta ha redatto nel 2022 un nuovo Piano di Gestione** (PdG) del sito UNESCO, superando quello

iniziale datato 2010. Tale aggiornamento ha visto protagonisti per la prima volta i cittadini, grazie ad uno specifico percorso partecipativo, ed è stato redatto in collaborazione con HeRe Lab (progetto dell'Università di Firenze e del Comune di Firenze) e si è avvalso di un finanziamento del Ministero della Cultura a valere sui fondi della Legge 20 febbraio 2006, n. 77 "Misure speciali di tutela e fruizione dei siti e degli elementi italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella «lista del patrimonio mondiale», posti sotto la tutela dell'UNESCO".

Qui per sapere di più e consultare il Piano: https://www.comune.sangimignano.si.it/it/page/9943

MOBILITÀ E INNOVAZIONE

PER I BUS ATTIVATE LE PRIME 6 PALINE ELETTRONICHE DI ULTIMA GENERAZIONE, UTILI PER RESIDENTI E OSPITI

Sono state installate per la prima volta a San Gimignano, grazie ad una finanziamento di Autolinee Toscane (AT), 6 nuove paline elettroniche per il TPL che, in tempo reale, segnalano a residenti e ospiti, l'arrivo delle corse del trasporto pubblico, sia quelle del CityBus cittadino che quelle dei servizi extraurbani. Un servizio da grande città, utile a tutti. I nuovi dispositivi sono stati installati al Piazzale Martiri di Montemaggio (lato Carabinieri), a Porta San Matteo (lato Salve Regina), a Baccanella (zona supermercato e check point bus turistici), nel quartiere di Strada/Le Mosse (capolinea della linea SG1) e, infine, due nella zona di Santa Lucia (in via del Ghirlandaio, capolinea della linea SG1, e nei pressi del camping Boschetto di Piemma).

Queste nuove paline sono pensate per rendere il trasporto pubblico sempre più accessibile per gli utenti e capace di essere in rapporto diretto con le persone. Le paline forniscono messaggi di servizio e gli orari dei passaggi programmati. L'installazione delle 6 paline elettroniche da parte del gestore AT è un passo nel solco dell'innovazione tecnologica e della qualificazione del servizio di trasporto pubblico locale per cui l'Amministrazione comunale si è data molto da fare. Infatti, il nostro obiettivo è quello di aumentare i dispositivi attivati con ulteriori 18 paline da ubicare alle principali fermate su tutto il territorio comunale, fornendo una risposta complessiva e migliorativa in termini di accessibilità e di fruibilità del servizio da parte di cittadini e ospiti.



MOBILITÀ ELETTRICA

NUOVE STAZIONI PUBBLICHE DI RICARICA PER AUTO ELETTRICHE. IN POCHI MESI ATTIVATI 7 PUNTI DI RICARICA PER RESIDENTI E OSPITI

In pochi mesi si è recuperato un ritardo di anni sul tema della mobilità elettrica. Un lavoro che proseguirà su tutto il territorio comunale, grazie all'Avviso fatto dal Comune per collocare stazioni di ricarica in ogni frazione e quartiere, a cui hanno risposto tre operatori economici. Dal Giugno 2023, dopo un primo intervento del Novembre 2022, sono infatti operative per la prima volta anche a San Gimignano 2 stazioni pubbliche di ricarica per veicoli elettrici. Si tratta della postazione presso il parcheggio di Baccanella e la postazione presso l'area antistante il parcheggio residenti di Bagnaia. L'Amministrazione ha così attivato e reso

disponibili sul territorio comunale un totale di 7 punti di ricarica, di cui 1 ultrarapido da 100 kW (che consente di effettuare una ricarica completa in meno di 30 minuti, ma già in un quarto d'ora è possibile ricaricare l'auto per oltre il 50% di disponibilità della batteria) e 6 di ultima generazione da 44 KW, che permettono a due veicoli elettrici di effettuare simultaneamente una ricarica in modo semplice e agevole. Un lavoro di innovazione ed infrastrutturazione del territorio per favorire la transizione energetica anche nel settore della mobilità. Un'azione che, come sempre, dà un servizio in più ai cittadini residenti e al tempo stesso a tutti gli ospiti.



IN BREVE

Tutti i dati dei parcheggi pubblici sangimignanesi

Il sistema della sosta attorno al sito UNESCO conta 4 parcheggi pubblici a pagamento (Giubileo, Montemaggio, Bagnaia Superiore, Bagnaia Inferiore) e 1 check-point per i bus turistici a pagamento. Mentre per i cittadini residenti i parcheggi a loro riservati sono 4 e gratuiti: parcheggio dei Fossi, Bagnaia, Poggiluglio, Baccanella/via Roma e il riattivato di recente parcheggio in Baccanella, antistante la Coop. Nei parcheggi pubblici a pagamento per auto e bus i dati degli ultimi anni sono stati i seguenti: anno 2023: 14.940 autobus; 1895 minibus; 486.655 auto; anno 2022: 8.863 autobus; 1.215 minibus; 467.371 auto; anno 2021: 1.789 autobus; 247 minibus; 337.751 auto; anno 2020: 1.196 autobus; 118 minibus; 238.934 auto; anno 2019: 15.608 autobus; 1.760 minibus; 491.601 auto.

IN BREVE

Tanta plastica evitata con i fontanelli pubblici

Le fontane di acqua pubblica evitano la produzione di plastica e danno una mano all'ambiente. Nel triennio 2021-2023, la fontana di Badia a Elmi ha erogato 140.580 litri, quella di Ulignano 109.889 litri, quella di Santa Lucia 120.968 litri, quella di Santa Chiara 136.875 litri, quella di Castelsangimignano 132.950 litri, quella di Pancole 85.961, quella di Belvedere 771.000 litri.

IN BREVE

Badia a Elmi, più posti auto

Completati i lavori di ampliamento dell'attuale parcheggio di **Via del Pino** per più posti auto a beneficio dei residenti, per un complessivo quadro tecnico economico di 37.000€.

COMUNITÀ E ACCOGLIENZA

SAN GIMIGNANO CITTA' SOLIDALE E ACCOGLIENTE

La nostra Città ha sempre avuto un cuore grande ed uno spirito solidale. Anche i 5 anni che abbiamo alle spalle hanno confermato questa attitudine delle istituzioni. delle associazioni e dei singoli cittadini. L'Amministrazione, assieme ai soggetti citati, ha affrontato l'accoglienza di persone migranti e richiedenti asilo, oltre all'imprevista emergenza dei profughi ucraini a seguito dell'invasione della Federazione Russa, avvenuta il 24 febbraio 2022. Sul nostro territorio sono attivi progetti SAI e un sistema CAS. Il progetto SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione) prevede l'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale oltre che dei titolari di protezione, dei minori stranieri non accompagnati, nonché degli stranieri in prosieguo amministrativo affidati ai servizi sociali. Il SAI è costituito dalla rete degli enti locali che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. A livello territoriale i Comuni, con il supporto delle realtà del terzo settore (nel nostro caso la FTSA), garantiscono interventi di accoglienza integrata che, oltre ad assicurare servizi di vitto e alloggio, prevedono in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico. Il progetto SAI a San Gimignano prevede accoglienza, tutela

legale sanitaria, integrazione. In totale il progetto SAI in Valdelsa mette a disposizione 21 posti letto suddivisi in 4 alloggi. A **San Gimignano** i posti SAI sono per 5 persone. In tutto il 2023 i beneficiari ospitati complessivamente sono stati 43. A San Gimignano è inoltre attivo un CAS (Centro Accoglienza Straordinario), presso l'ex albergo Latini a Badia a Elmi, attivato dalla **Prefettura di Siena** e gestito dall'Associazione Differenze Culturali, che ospita circa 55 persone richiedenti asilo. I CAS sono dunque centri di prima accoglienza, straordinari, per richiedenti protezione internazionale che vengono attivati dalla Prefettura proprio per assicurare una prima accoglienza. Oltre a tutte queste persone in fuga e richiedenti protezione, la Città di San Gimignano ha accolto nel biennio 2022-2023 oltre 60 persone, donne, bambini e bambine in fuga dalla guerra in Ucraina. L'accoglienza delle persone vittime della piaga della guerra è stata possibile, non senza difficoltà, grazie al Comune di San Gimignano, alla FTSA, alle associazioni riunite nella "Rete Sociale San Gimignano" (Misericordia, Auser, San Gimignano Solidale, Caritas-Centro Ascolto, Fratres), alla Parrocchia e ai singoli cittadini che in alcuni casi hanno messo gratuitamente a disposizione le loro case per alcuni mesi. A tutte e a tutti loro va il ringraziamento sincero della Giunta Comunale.

IN BREVE

San Gimignano alla Vice Presidenza Vicaria dell'Associazione Siti UNESCO

Continua l'impegno della Città di San Gimignano nell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale. Il Sindaco Marrucci è stato infatti nominato dall'Assemblea dei soci del 2022 Vice Presidente Nazionale Vicario. L'Associazione dal 1997 coordina, realizza e promuove attività dirette alla tutela e alla valorizzazione del Patrimonio Mondiale italiano. Partecipano all'Associazione più di 50 enti italiani responsabili della gestione dei Beni italiani iscritti nella World Heritage List e San Gimignano ha già ricoperto il ruolo di Presidente con l'ex Sindaco Bassi.

IN BREVE

A Ulignano un nuovo boschetto didattico per la scuola primaria

E' stato messo a dimora nel giardino della scuola elementare di Ulignano un boschetto didattico per i bambini e le bambine, grazie al progetto educativo di Unicoop Firenze, con la sezione soci di San Gimignano/ Colle, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Folgòre da San Gimignano e il Comune di San Gimignano.

Il Sindaco informa si può leggere on line, in anticipo sui tempi di con sul sito ufficiale del Comune www.comune.sangimignano.si.it (Sulla h daco Informa >).	nsegna da parte delle Poste italiane,
Nel rispetto delle vigenti normative in materia di privacy, io sottoscrittresidente in San Gimignano, Via/locricevere "Il Sindaco Informa"	
Data	Firma
Modello di dichiarazione da trasmettere all'URP del Comune di San C comune.sangimignano.si.it	Gimignano al seguente indirizzo email: urp@